

# RAT-ZINE



Lola  
**AIRAGHI**

Giancarlo  
**ALESSANDRINI**

Sandro  
**DOSSI**

Luciano  
**GATTO**

Pino  
**RINALDI**

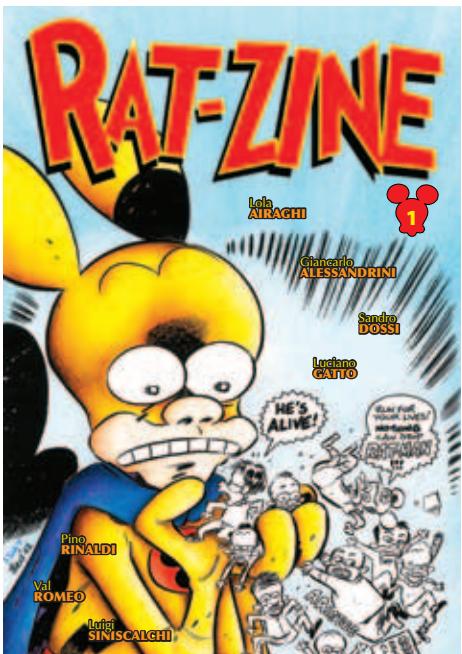
Val  
**ROMEO**

Luigi  
**SINISCALCHI**

HE'S  
ALIVE!

RUN FOR  
YOUR LIVES!  
NOTHING  
CAN STOP  
**RAT-MAN**  
!!!





## RAT-ZINE N. 1 - GENNAIO 2014

### Copertina

**LEO ORTOLANI**

Colori copertina

**ANDREA FEDELE**

Ideazione e coordinamento

**ANDREA FEDELE**

Grafica e impaginazione

**MAURIZIO CLAUSI**

Pubblicazione fuori commercio, a tiratura limitata, senza fini di lucro riservata ai lettori che se ne ripartiscono le spese.

Rat-Man è copyright © di Leo Ortolani. Martin Mystère e Brendon sono copyright © di Sergio Bonelli Editore. Robin è copyright © DC Comics. Agenzia-X e Willard the Witch sono copyright © di Pino Rinaldi.

Qualsiasi riproduzione, anche parziale, è severamente vietata senza l'autorizzazione del coordinatore.

Ogni collaborazione è volontaria e gratuita.

## RAT-COSA?

Rat-zine? Che cos'è una Rat-zine? E perché «una»? Siamo sicuri che sia femmina?

Queste e altre domande potrebbero cogliere alla sprovvista il lettore di buona volontà, ma impreparato.

Impreparato a quello che lo aspetta nelle prossime pagine. Non dico la copertina inedita di Leo Ortolani, che quella se sta leggendo l'ha vista per forza. Dico il resto.

Che cosa? Su, buttate lì, vediamo se ci prendete. Essù, cosa mi fate, i timidi? Op, op, op, su animo!

«Un articolo?»

Okay, fuochino, ma così son capaci tutti: su che cosa sarebbe, l'articolo?

«Il Rat-collezionismo.»

Affondato! Andiamo avanti.

«Poi...»

Sìiiii...? Su, su, siete voi i giovani, mica quel VECCHIO di Ortolani.

«Un episodio inedito.»

Evabbe', siamo da capo: di che cosa?

«Di Esopo Reloaded, di Ampollini e Cavalli.»

Battezzato! Coraggio, ancora una.

«...»

Su...

«Un... adesivo?»

Ma allora è un vizio... anche la carta moschicida è adesiva. Dettagli, ci vogliono, dettagli!

«Un adesivo con un disegno inedito di...»

...di?

«...di Leo Ortolani.»

E di chi doveva essere, eh?

Che fatica!

Ma dobbiamo capirlo, il lettore impreparato. Come si fa a essere preparati a tutto quello che state per leggere? Soprattutto a quello che non vi abbiamo detto.

Che è tanta roba, eh...

Rat-saluti a tutti (fletto i muscoli e sono nel vuoto).

**Andrea Pazzi**

## INDICE

- 1 Introduzione e presentazione della Rat-Zine di Andrea Fedele**
- 2 Guida al Rat-Collezionismo di Andrea Fedele**
- 6 Step by step (Manifesto Riminicomic 2011) di Larry Ortolani**
- 10 Esopo Reloaded - Il tritone e il pescatore di Michele Ampollini e Marcello Cavalli**
- 11 Quando le passioni si incontrano - Rat-Man in lingua esperanto di Daniele Binaghi**
- 12 Rat-Man e Changamano Onlus di Un-uomo-in-calzamaglia**
- 13 Alla fine noi del Rat-Man Fans Club siamo un normalissimo club... di Paguro aka Tonno**
- 14 Leo's files: quello che ci nasconde Leo di Andrea Fedele e Andrea Attard**
- 18 Rat-Man visto (e disegnato) da Lola Airaghi**
- 19 Rat-Man visto (e disegnato) da Giancarlo Alessandrini**
- 20 Rat-Man visto (e disegnato) da Sandro Dossi**
- 21 Rat-Man visto (e disegnato) da Luciano Gatto**
- 22 Rat-Man visto (e disegnato) da Pino Rinaldi**
- 23 Rat-Man visto (e disegnato) da Val Romeo**
- 24 Rat-Man visto (e disegnato) da Luigi Siniscalchi**

# INTRODUZIONE e PRESENTAZIONE della **RAT-ZINE**

di Andrea Fedele

Cari Rattofili, benvenuti nella **Rat-Zine**, la fanzine dedicata a Rat-Man e a tutta la produzione di Leo Ortolani!

I primi ringraziamenti vanno al Venerabile Leo, per aver accolto entusiasta le mie bizzarre idee, e a Maurizio Clausi, per avermi sopportato ancora una volta dopo l'interminabile impresa del Catalogo. Grazie di cuore per aver reso possibile questo progetto, realizzando il mio sogno!

Un grazie speciale va ai fumettisti che, senza indugio, hanno creduto alle parole di uno sconosciuto (ma sfegatato) fan e hanno omaggiato Rat-Man con una personale interpretazione: Lola Airaghi, Giancarlo Alessandrini, Sandro Dossi, Luciano Gatto, Pino Rinaldi, Val Romeo e Luigi Siniscalchi.

Allo stesso modo ringrazio tutti coloro che hanno arricchito e impreziosito la Rat-Zine con sezioni e articoli: Michele Ampollini, Andrea Attard, Daniele Binaghi, Marcello Cavalli, Larry Ortolani, Andrea Plazzi, Nicola Ielasi e Daniele Tonelli del Rat-Man Fans Club.

Infine un grazie va all'amico Giorgio Santoro che mi ha sostenuto e incoraggiato sin dall'inizio per la realizzazione di questa fanzine.

La Rat-Zine ruota a 360° attorno al mondo ortolano passato, presente e futuro per tutti coloro che «non si accontentano», offrendo informazioni, curiosità, guide e soprattutto tanto materiale esclusivo e inedito per soddisfare le nostre esigenze Rattofile!

Questa ci stupirà di volta in volta con le più svariate sezioni e iniziative, tutte mirate ad essere un tributo al Venerabile e alle sue creazioni.

La Rat-Zine avrà cadenza annuale e può essere consultata gratuitamente sul sito ufficiale di Rat-Man [www.rat-man.org](http://www.rat-man.org). La pregiata versione cartacea, realizzata in tiratura limitata di 200 copie, può essere richiesta al semplice prezzo di stampa alla mail [rattofili@gmail.com](mailto:rattofili@gmail.com), dove vi saranno dati ulteriori chiarimenti.

Con la Rat-Zine nasce un nuovo progetto che spero potrà avere un seguito ancora più ricco, grazie a tutti coloro che decideranno di contribuire alla realizzazione dei numeri successivi. L'intento è quello di coinvolgere anche il maggior numero possibile di Rattofili grazie a specifiche iniziative della Rat-Zine, prima fra tutte «Leo for fans»: la raccolta di disegni e schizzi fatti da Leo a noi fan. I vostri disegni saranno pubblicati in un'apposita sezione del Rat-Sito e potranno essere utilizzati per la creazione di materiale esclusivo della Rat-Zine!

Per il momento vi lascio alla Rat-Zine n. 1 e ai suoi stupefacenti contenuti, buona lettura e buona visione!

Andrea Plazzi, Andrea Fedele e Leo Ortolani.



# Guida al Rat-Collezionismo

di Andrea Fedele

L'universo ortolaniano, con maggiore attenzione su Rat-Man, è estremamente vasto e variegato. Per un neo Rattofilo potrebbe risultare arduo approcciarsi al Rat-collezionismo ma, facendo tesoro dei principi basilari del «buon ricercatore», è possibile, con molta pazienza e dedizione, metter su una collezione degna di un Rat-fan. Dipenderà dalle vostre ambizioni e vena rattofila il livello da raggiungere, ma col tempo riuscirete nel vostro intento.

Coloro che si sono addentrati da poco nel Rat-universe possono richiedere, presso la propria fumetteria di fiducia, le pubblicazioni ortolaniane ancora disponibili che sono consultabili nella pagina dedicata al «servizio arretrati», presente in ogni albo. Si può procedere anche con un ordine online presso il sito di *Panini Comics*, dove è presente un elenco più completo e dettagliato nel quale è contenuto anche il merchandising ufficiale. Per le ricerche

online consiglio i noti siti *eBay.it* e *Amazon.it* dove si possono trovare anche vere e proprie rarità. Se non vi siete mai approcciati al «mondo eBay» è preferibile farsi prima un'idea di come procede il mercato attuale, con l'accortezza di non aver fretta nel fare i vostri acquisti. Suggerisco ricerche specifiche per tutte le pubblicazioni «extra» che hanno attinenza con Rat-Man o Leo Ortolani; a tal proposito *Alessandrodistribuzioni.it* permette di cercare e acquistare pubblicazioni realizzate dalle più svariate case editrici. Il consiglio generale è quello di accertarsi del fatto che una data pubblicazione sia esaurita o ancora disponibile, a prescindere dal tempo trascorso dalla sua realizzazione. Anche i forum, e in particolare il *Rat-Forum*, offrono spazio per scambi o vendite e, soprattutto, la possibilità di conoscere altri fan con i quali potrete scambiare preziosi consigli e informazioni, facilitando le vostre ricerche. Fondamentale punto di riferimento



Il Dossier Città Verona e l'adesivo  
Radiofragola.



sono il Catalogo e la Bibliografia presenti nel sito ufficiale Rat-Man.org dove è suddiviso per categorie gran parte del materiale esistente su Rat-Man e Leo Ortolani. Catalogo e Bibliografia vengono periodicamente aggiornati e ampliati con nuovi inserimenti, con la peculiarità che ogni Rattofilo può indicare i «pezzi mancanti» alla mail [rattofili@gmail.com](mailto:rattofili@gmail.com). Con il prossimo ampliamento, previsto per febbraio 2014, si raggiungeranno i 1500 prodotti presenti!

In anteprima vi mostro qualche rarità che verrà inserita: prima fra tutte il **Dossier città Verona**, il vero incubo di ogni Rattofilo, del quale si era messa in dubbio l'esistenza stessa; l'ambita rivista contiene la nota storia Romeo & Giulietta, unico albo in cui la ritroviamo colorata dal Venerabile. Troverete anche: l'**adesivo Radiofragola**, l'illustrazione per **Djustine**, i depliant della **Smarronata** e tantissimo altro ancora.

Adesso per noi Rattofili vorrei affrontare l'argomento dei «codici a barre» e quindi parlarvi delle diverse destinazioni degli albi ortolani che, nella maggior parte dei casi, escono sia in edicola che in fumetteria. Nella tabella che segue è presente uno schema riassuntivo delle pubblicazioni realizzate per fumetterie ed edicole con la rispettiva tipologia di codice a barre, che si è evoluta nel tempo nel caso delle prime rimanendo invece invariata per le seconde. Nel caso delle edicole, infatti, è sempre presente un semplice riquadro bianco

con codice a barre senza scritte o simboli aggiuntivi. Le pubblicazioni non presenti nell'elenco o hanno avuto un'unica destinazione (come le ristampe dei primi tre numeri di **Rat-Man Collection**, **Il Rat-Man Enigmistico 1° ristampa**, **Vent'anni senza condizionale**, ecc... realizzati esclusivamente per fumetteria), o non è possibile distinguere l'originaria destinazione dell'albo «dal codice» poiché identico (come nel caso di **Due figlie e altri animali feroci** uscito in egual modo per fumetteria e librerie). Una delle eccezioni è rappresentata dal volume **Superstorie di un supernessuno**, prodotto per fumetterie e librerie, le cui versioni non sono distinguibili tra loro dal codice a barre ma dal diverso colore della testata Rat-Man in copertina e dal differente logo della casa editrice, rispettivamente: blu per Panini Comics e rossa per Rizzoli. Lo stesso vale per la **Rat-Agenda 2013** le cui versioni sono facilmente riconoscibili in base alla tipologia di copertina, cartonata per fumetteria e morbida per edicola, e dal rispettivo prezzo di € 15,00 e di € 9,90. Questi dati sono riferiti al materiale prodotto fino a novembre 2012; nuovi approfondimenti verranno fatti prossimamente.

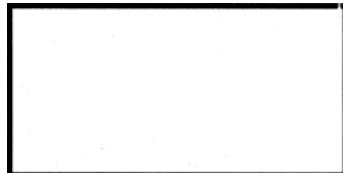


**PUBBLICAZIONI****CODICE A BARRE**

**Rat-Man Collection 1/3**  
(da apr. 1997 a set. 1997)



**Rat-Man Collection 4**  
(dic. 1997)



**Rat-Man Collection 5/6,  
Rat-Man il Grande**  
(da mar. 1998 a giu. 1998)



**Rat-Man Collection 7/11**  
(da lug. 1998 a mar. 1999)



**Rat-Man contro i Supereroi**  
(apr. 1999)



**Rat-Man Collection 12/19,  
Rat-Man il Mitico, Star Rats,  
Le Meraviglie della Natura 1**  
(da mag. 1999 a lug. 2000)



**Rat-Man Collection 20/36, Venerdì 12 - Le Origini, La lunga notte dell'investigatore Merlo, Le Meraviglie della Natura 2, Le Meraviglie della Tecnica, Tutto Rat-Man 1/9**  
(da set. 2000 a giu. 2003)



**Rat-Man Collection 37/93, Venerdì 12 - La Solitudine, Tutto Rat-Man 10/41, Star Rats nuova edizione, Venerdì 12 - Il Risveglio, Rat-Man Color Special 1/25, Il Signore dei Ratti, Star Rats Episodio I, Venerdì 12 - La Conclusionel, Le Meraviglie del Mondo, Il Signore dei Ratti nuova edizione, Calendario Rat-Man 2008, Venerdì 12 - Omnibus, Il Rat-Man Enigmistico, 299 + 1, Il Signore dei Ratti Platinum Edition, Avarat 1, Avarat 2, Star Rats terza edizione, Star Rats Episodio I nuova edizione**  
(da lug. 2003 a nov. 2012)



**Le stesse pubblicazioni in versione da EDICOLA**  
(da apr. 1997 a nov. 2012)



La tabella che indica i diversi codici a barre delle pubblicazioni Panini Comics di Leo Ortolani.

Discorso a parte meritano i **Tutto Rat-Man ristampa a tiratura limitata**, distribuiti esclusivamente in fumetteria al prezzo di € 4,50, che costituiscono la ristampa dei **Tutto Rat-Man**. Alcuni di questi albi sono usciti in più di un'edizione ma non è facile stabilirla e distinguere poiché questi sono privi di riferimenti cronologici chiari.

Per stabilire la loro edizione è necessario consultare, a fine albo, la pagina dedicata al «servizio arretrati»: prendendo come riferimento, ad esempio, l'ultimo numero disponibile dei

**Rat-Man Collection** si può risalire cronologicamente all'uscita dell'albo ed alla sua specifica edizione.

Sono state realizzate attualmente quattro edizioni, uscite in tempi diversi, che nel sito di Panini Comics sono identificate da una speci-

fica dicitura; di seguito riporto una sintesi generale con dati aggiornati a novembre 2013. È quindi possibile trovare, ad esempio, un n. 1 di **Tutto Rat-Man ristampa a tiratura limitata** con quattro differenti pagine dedicate al servizio arretrati, che sono state aggiornate col susseguirsi delle edizioni. Per tutti i Rattofili realizzerò un elenco completo, con opportuni riferimenti, che sarà utile per il riconoscimento dell'edizione dell'albo. Nei numeri usciti da aprile 2013 in poi è specificata, in terza di copertina, l'edizione dell'albo.

Per questi e altri nuovi approfondimenti rimando al prossimo numero della **Rat-Zine** e ai nuovi inserimenti all'interno del Catalogo e della Bibliografia; vi auguro intanto una buona Rat-ricerca nella speranza che le mie indicazioni potranno esservi utili.

La tabella che indica le edizioni di **Tutto Rat-Man ristampa a tiratura limitata** realizzate da Panini Comics.

Prima edizione - <b>Tutto Rat-Man seconda edizione</b>			
numeri realizzati	data	cadenza	numeri disponibili
dal n. 1 al n. 8	da giu. a set. 2007	quindicinale	-
dal n. 9 al n. 19	da ott. 2007 a ago. 2008	mensile	n. 14
dal n. 20 al n. 22	ott. 2010	unica uscita	nn. 21 e 22
nn. 23 e 24	da gen. a feb. 2011	mensile	nn. 23 e 24
n. 25	giu. 2013	unica uscita	n. 25

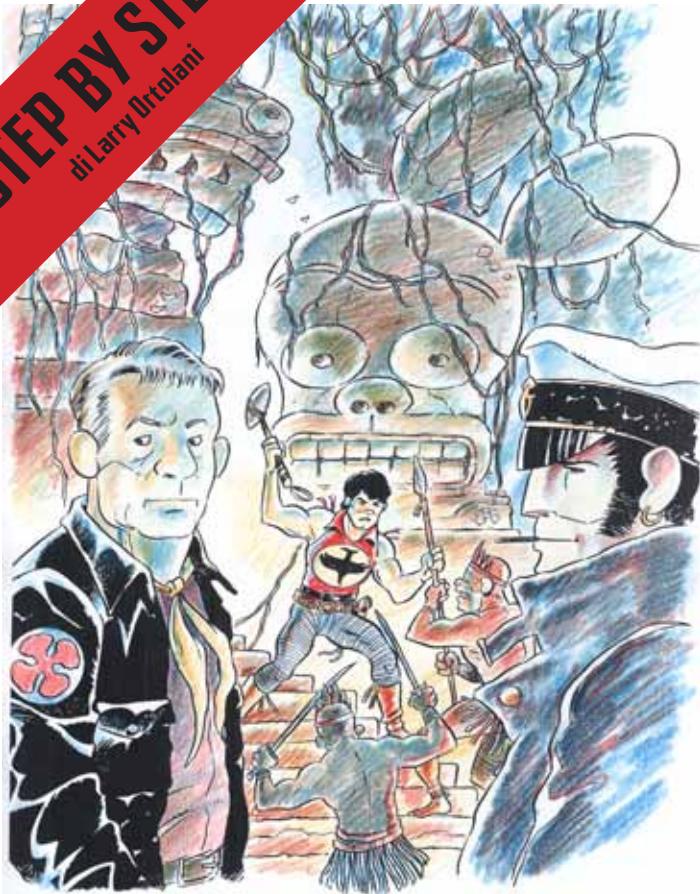
Seconda edizione - <b>Tutto Rat-Man seconda edizione ristampa</b>			
numeri realizzati	data	cadenza	numeri disponibili
nn. 1 e 2	apr. 2008	unica uscita	-
dal n. 3 al n. 11	da lug. 2009 a mag. 2010	mensile	-
nn. 12 e 13	ott. 2010	unica uscita	nn. 12 e 13
n. 14	NON REALIZZATO	-	-
n. 15	mag. 2013	unica uscita	n. 15
nn. 16 e 17	da mar. a apr. 2011	mensile	nn. 16 e 17
nn. 18 e 19	mar. 2012	unica uscita	nn. 18 e 19

Terza edizione - <b>Tutto Rat-Man seconda edizione seconda ristampa</b>			
numeri realizzati	data	cadenza	numeri disponibili
nn. 1 e 3	ott. 2010	unica uscita	n. 3
dal n. 4 al n. 7	da mar. a apr. 2011	quindicinale	dal n. 4 al n. 7
n. 2	dic. 2011	unica uscita	n. 2
n. 8	feb. 2012	unica uscita	n. 8
n. 9	apr. 2013	unica uscita	n. 9
nn. 10 e 11	mag. 2013	unica uscita	nn. 10 e 11

Quarta edizione - <b>Tutto Rat-Man seconda edizione terza ristampa</b>			
numeri realizzati	data	cadenza	numeri disponibili
n. 1	apr. 2013	unica uscita	n. 1

# STEP BY STEP

di Larry Ortolani



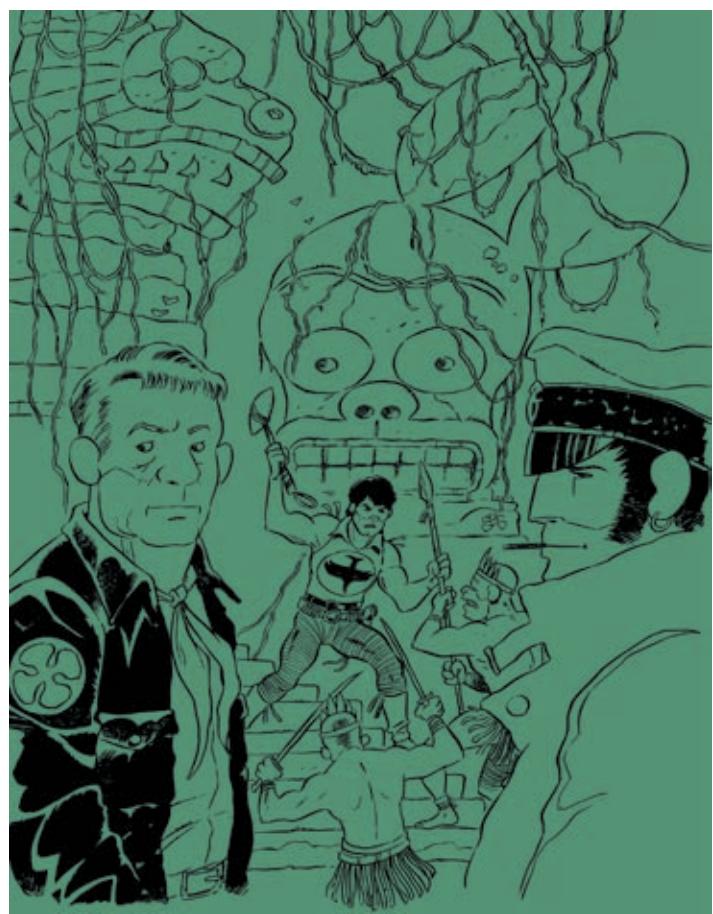
1. Questa è la bozza colore fornita da Leo, che serve più che altro a visualizzare i volumi nell'insieme.



2. Il disegno viene scansionato e ridotto alla risoluzione di 300 ppi, ridimensionato e ripulito dalle imperfezioni.



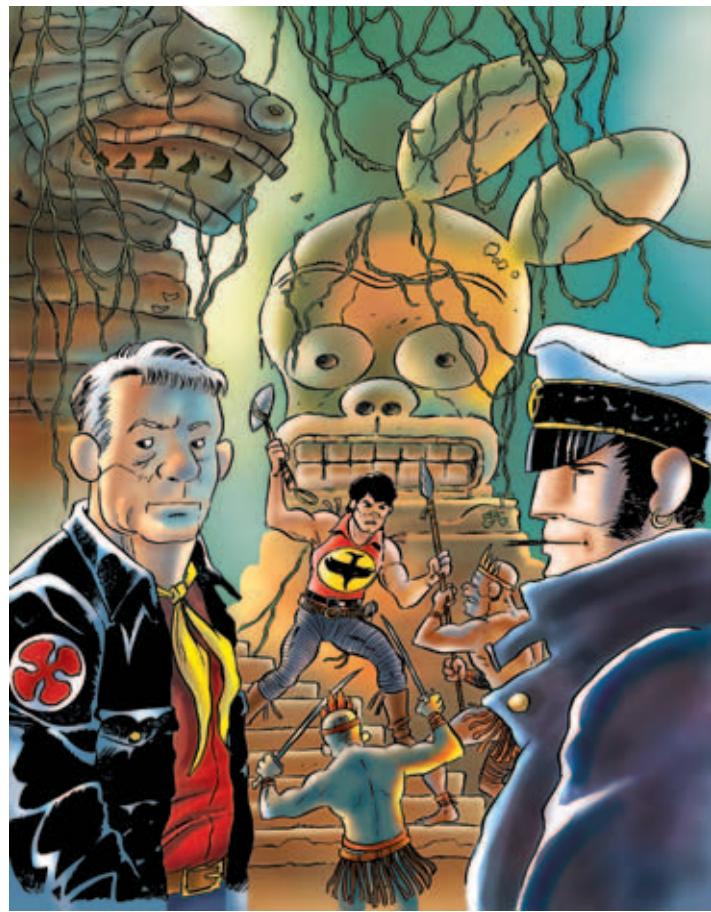
3. Ogni area del disegno viene riempita con dei colori fintizi su un livello che rimarrà nascosto: mi servirò di queste aree colorate per selezionare ogni parte del disegno con la bacchetta magica.



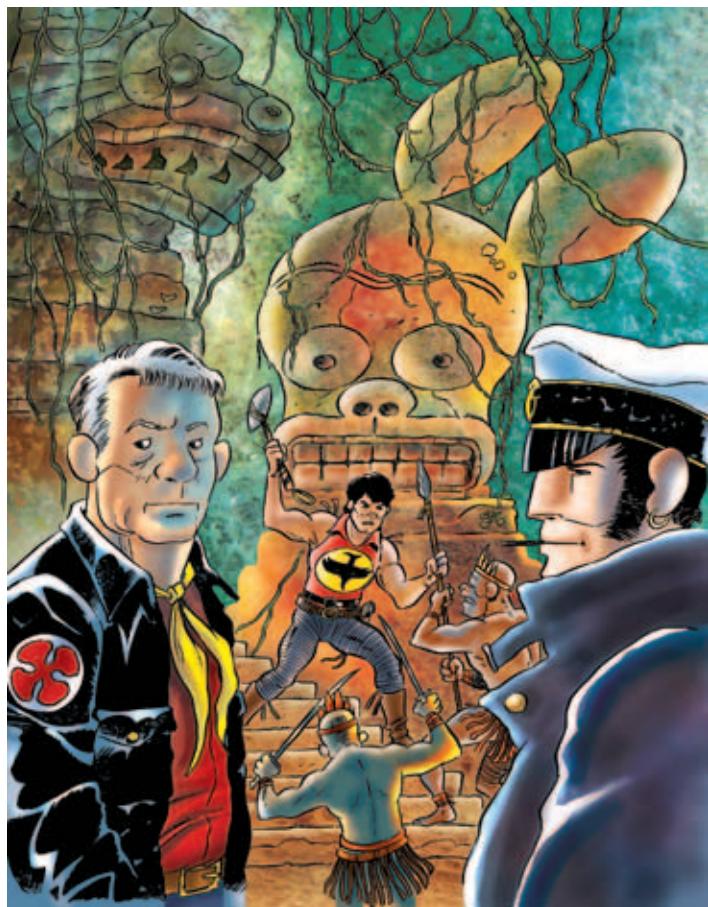
4. Nascondo il precedente livello di servizio con il livello di sfondo: stendo una tinta piatta verde come base di partenza.



5. Su un livello superiore a quello di sfondo creo i colori base di ogni soggetto dell'immagine.



6. Queste prime sfumature grezze mi aiuteranno nella costruzione dell'insieme.



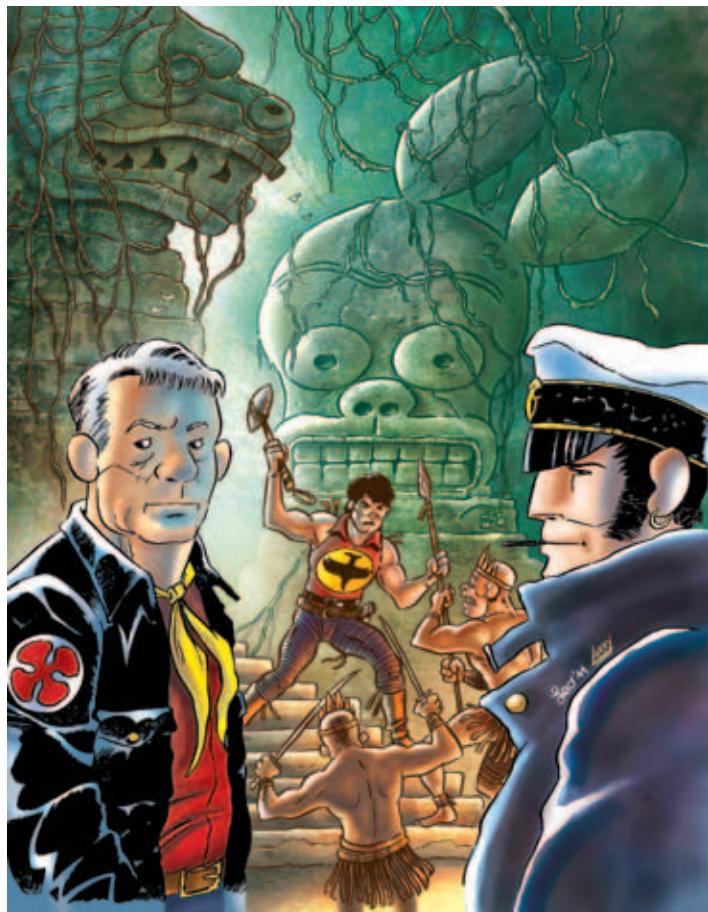
7. Aggiungo delle textures.



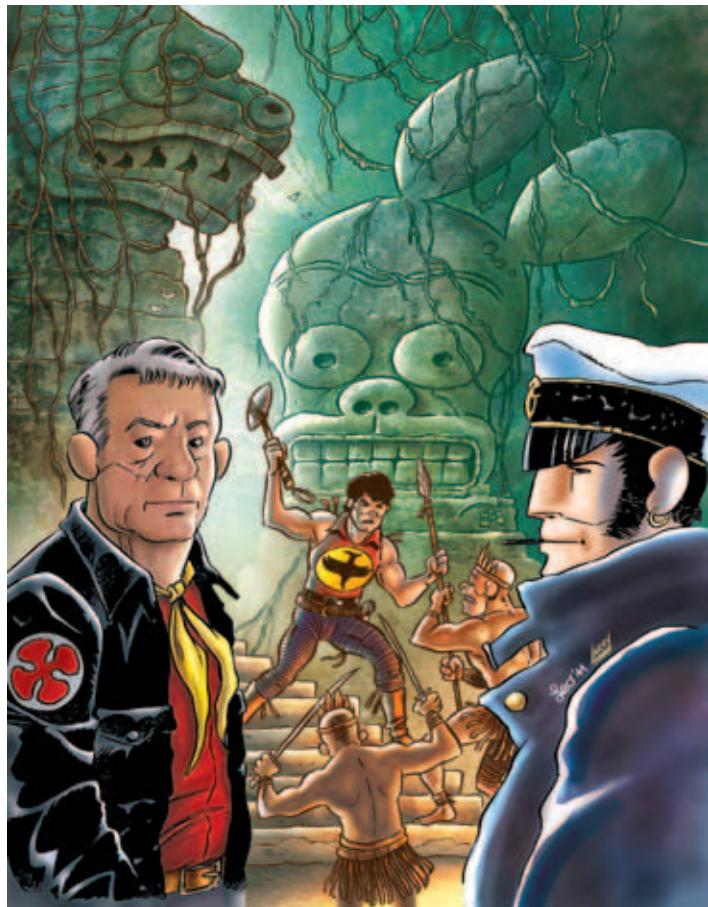
8. Comincio a definire lo sfondo e la statua di Rat Man, abbozzando anche qualche luce qua e là.



9. Rifinisco le scale, riequilibrando qualche dettaglio della parte già lavorata.



10. Ripendo lo sfondo che non mi convinceva molto, creando un angolo ombroso: rifinisco i personaggi in secondo piano e la statua sulla sinistra.



11. In questa fase mi dedico ai personaggi in primo piano.



12. Qui rifinisco il primo piano e riprendo lo sfondo: aggiungo anche dei bagliori di luce calda sui personaggi dietro.



13. Immagine finale. Qui ho desaturato il verde dello sfondo e creato dei raggi di sole che incombono sulla scena: ho creato delle velature d'ambientazione sui personaggi in primo piano e ho sfumato col bianco la parte bassa dell'immagine per l'inserimento dei vari loghi e scritte della manifestazione. Ora l'illustrazione è finita. L'illustrazione è stata realizzata per il manifesto di Riminicomic-Cartoon Club 2011.

# Il TRITONE e il PESCATORE

di Michele Ampollini e Marcello Cavalli

C'era una volta Yuyu, un simpatico tritone che, come tutti i tritoni, era costituito per metà da un corpo umano, per l'altra metà da un corpo ittico. Precisamente la metà inferiore era simile a quella di un pesce, mentre dai fianchi in su l'aspetto era quello di un umano; giacchè il contrario, ossia la testa di pesce che camminava su gambe umane, si era estinta perché tentava ostinatamente di passeggiare sul bagnasciuga.

Yuyu andava a lavorare tutte le mattine presso lo stabilimento balneare «Pireos» e percorreva una rotta usualmente incrociata da parecchi pescherecci.

Più volte era accaduto che Yuyu, scambiato per un tonno o un pesce spada, fosse issato a bordo di un'imbarcazione da pesca costretto dalle fastidiose maglie delle reti: di solito lo spiacevole incidente si concludeva con un risarcimento in pesce azzurro e una cordiale stretta di mano.

Ma un giorno il tritone ebbe la sfortuna di imbattersi nel peschereccio del pescivendolo Juan, che avendo perso la licenza come venditore si era dedicato alla pesca in prima persona.

Juan vide l'inusuale pescato e disse: «Oibò, una creatura metà pesce e metà umano... Avrò soltanto la metà del compenso!»

Ma Yuyu intervenne prontamente: «Amico pescatore, ti faccio presente che io sono Yuyu, tritone assai celebre e dotato di fine intelletto» Al che Juan pensò: «Mmmm, forse la parte umana potrei rivenderla ad un ciclope antropofago».

«Pescatore, perché hai preso in mano quella mannaia immensa? Pescatore, perché mi fis-

si in quel modo? Pescatore, perché ti avvicini lento ma inesorabile con un'avidità espressione? Pescatore... pescatore... PESCATORE!!!!!!»

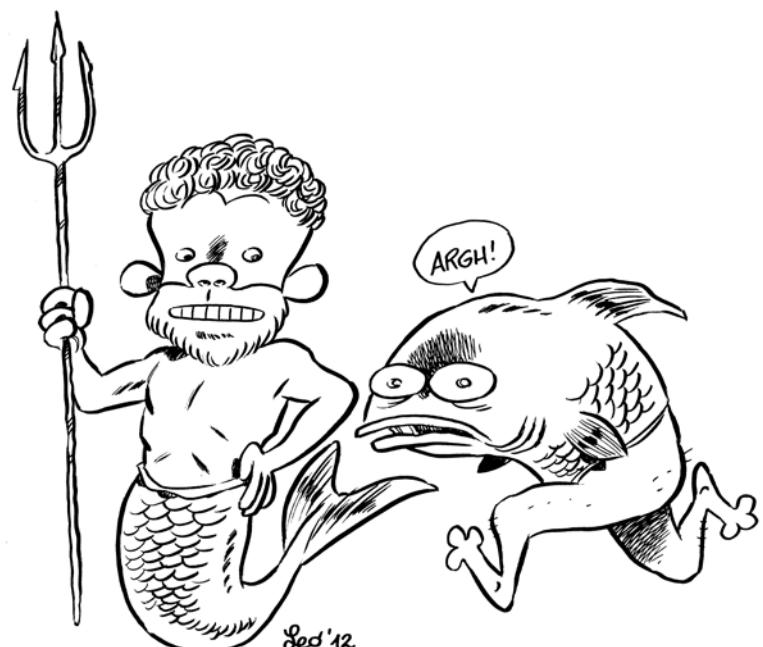
Poche ore dopo Juan riceveva due visite quasi contemporaneamente: Antonios il ciclope antropofago e Ottavianos l'uomo ittiofago.

Parlò per primo Antonios: «Juan, cosa mi hai venduto? Questo mezzo uomo sa di pesce!»

Parlò poi Ottavianos: «Juan, e che dire del mezzo enorme pesce che hai venduto a me? Sapeva di uomo!»

Juan valutò la situazione e, constatando che il ciclope era tre volte più grosso dell'uomo, suggerì: «Antonios, ti regalo il qui presente Ottavianos per risarcirti del retrogusto del mio prodotto scadente».

La favola insegna che il cliente ha sempre ragione, ma se è piccolo la prende nel culo lo stesso.



**Quando le passioni si incontrano**

# RAT-MAN in lingua esperanto

di Daniele Binaghi

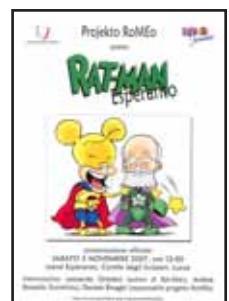
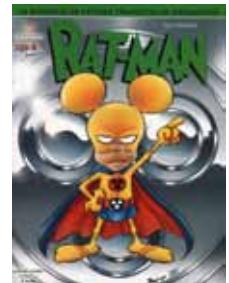
Tutto cominciò in Yancy Street... in realtà, e più modestamente, con la traduzione di alcune vignette e la loro pubblicazione su riviste esperantiste: volevo che il mondo ridesse, così come facevo io, delle geniali trovate di Leo. Lui, incuriosito dalla cosa, mi aveva dato la sua autorizzazione *et paternam benedictionem*. Questo, e l'ottimo riscontro, mi indussero a pensare a qualcosa di più degno e ben realizzato: un intero albo, più di cento pagine, con le migliori storie del ratto, scelte tramite un sondaggio dagli stessi fan della mailing list.

L'occasione del Congresso Mondiale di Firenze era ghiotta, ma per vari motivi il progetto si concretizzò solo un anno dopo, nel 2007, quando le associazioni esperantiste giovanili italiana e francese si accordarono per cofinanziarlo. Una squadra di 4 persone si mise all'opera per tradurre i testi, e già qui il primo intoppo: le due storie più votate non si potevano pubblicare, a causa del solito problema Marvel (Ragno e Destino, per intenderci...), come ci fece notare il buon Plazzi (utilissimo durante quasi tutte le fasi della realizzazione); per fortuna, ne avevamo altre a disposizione, e così non dovemmo fermarci a lungo. Mentre questo lavoro proseguiva, e quanto prodotto veniva controllato ed esaminato da amici stranieri che garantissero sia la correttezza dei testi che la comprensibilità delle battute – cosa non spesso immediata, data la comicità surreale e, soprattutto, i giochi di parole che «l'Ortolani semina nelle sue storie come fosse prezzemolo» –, io mi occupavo della seconda roagna: le onomatopee, quelle strepitose trova-

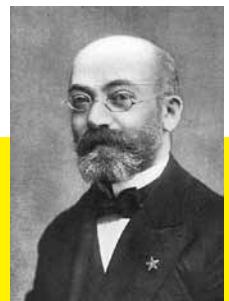
te sonore che Leo introduce direttamente nelle vignette; non potendole lasciare così com'erano, assumendo suoni o significati spesso troppo diversi, mi armai di gomma e matita elettronici e le tradussi, dalla prima all'ultima (se avete sotto mano una copia del fumetto in spagnolo o croato, vi accorgerete che lì non è stato fatto). Un'ulteriore chicca era la scelta di utilizzare la grafia di Leo per i balloon: creai quindi appositamente un font di caratteri, ispirato alla calligrafia del Sommo.

I testi intanto erano pronti, le pagine prendevano forma, si trattava solo di aggiungere gli editoriali che presentavano il personaggio e il suo autore, e poi restava ancora un piccolo spazio che avevamo riservato per una ministoriella originale; purtroppo, Leo in quel periodo era stracarico di lavoro, quindi si limitò ad autorizzare me e l'amico fumettista Andrea Rossetto a crearne una noi... il risultato sono tre pagine ricche di citazioni, in cui abbiamo cercato di ricreare lo stile ortolaniano mettendoci un po' del nostro.

Revisione finale, stampa in Slovacchia presso un editore anch'esso esperantista e presentazione in pompa magna a Lucca, dove c'erano tutti, ma proprio tutti: Leo, Andrea, il Fans Club, i curiosi, il chinotto caldo, io, altri curiosi e... ops, no, trattandosi di Rat-Man qualcosa doveva pur andare storto: mancavano le copie dell'albo, che arrivarono solo due giorni dopo, per un casino fatto dalle solite poste italiane (in compenso, andarono esaurite rapidamente appena messe in vendita, tanto che ora i soliti avvoltoi delle aste se le scambiano nella baia a suon di euron).



L'albo in esperanto, la storia inedita e la locandina del lancio ufficiale a Lucca Comics & Games 2007.



## Cosa è l'esperanto

L'esperanto è una lingua internazionale, inventata nel XIX secolo dal medico polacco L.L. Zamenhof per essere un facile strumento di comunicazione tra genti diverse. La sua pianificazione ha reso possibile la semplificazione estrema

della grammatica (solo 16 regole!), e la creazione di un vocabolario completo e adattabile allo stesso tempo.

Maggiori informazioni su [www.esperanto.it](http://www.esperanto.it) e [www.pcorElettriche.it/esperanto/RoMEo](http://www.pcorElettriche.it/esperanto/RoMEo).

L'inventore dell'esperanto Ludwik Zamenhof.

# RAT-MAN

# e CHANGAMANO ONLUS

di Un-uomo-in-calzamaglia

**N**on sono sicuro che sia iniziata davvero come la racconto, eppure a mia memoria tutto è cominciato durante una cena di fine LuccaC&G, in un'osteria un po' sperduta. Una tRATtoriata, come nel gergo del Rat-Man Fans Club chiamiamo occasioni come questa. Quell'anno Leo aveva disegnato la locandina della convention, e noi sapevamo che Leo è uno che si presta. Già, Leo Ortolani si presta sempre quando qualcuno chiede un disegno, almeno finché la mano non cede alla stanchezza. Se è per una buona causa, poi, resiste persino a tremori o crampi. Grazie a lui, quella sera, nasceva la prima locandina disegnata e RI-disegnata da Leo Ortolani: una vignetta a sviluppo verticale sul libero flusso di coscienza-e-gag. Con essa, nasceva l'annuale raccolta di disegni di Rat-Man, da vendere per devolvere il ricavato in beneficenza.

Changamano Onlus la conoscemmo pochi giorni dopo quando, recuperate le energie dal poco sonno e dal tanto freddo, iniziò la ricerca di un beneficiario. Changamano è una associazione con molti progetti di sostegno in Tanzania, tutti mirati a rendere autosufficienti gli abitanti della zona. Cercando risultati effettivi e in breve tempo, siamo partiti con il microcredito, ossia il donare una fonte di sostentamento durevole e ripartibile nel tempo. Il principio è semplice: si dona un animale già gravido, che fornisce latte alla famiglia ricevente. Il primo animale femmina nato viene donato a un'altra famiglia, e così via, moltiplicando quell'unica fonte iniziale all'infinito, o finché la natura lo concede. Se in Tanzania dovreste incontrare la capra Cinzia, non dubitate, è fan di Ratty!

Negli anni abbiamo proseguito la nostra raccolta di locandine, che LuccaC&G e il Comune di Lucca hanno sempre donato con un sorriso (non li ringrazieremo mai abbastanza), e di disegni (Milo Manara e John Kovalic sono solo alcuni nomi), sui quali l'intervento del vulcanico Leo non mancava di gettar scompiglio.

Questo fino al 2010, quando Changamano ha avviato un progetto ambizioso: la costruzione di un pozzo in una zona arida della Tanzania (Makulani), con una falda acquifera molto in

profondità. Per poter raccogliere più fondi i nostri sforzi dovevano aumentare. Abbiamo iniziato, come sempre, grazie al contributo di Leo, che ha donato tutte le ultime copie dell'introvabile *Calendario Rat-Man - La Gatta*, realizzato nel 2001.

Il 2011 è stato quindi l'anno delle *Rat-Cartoline!* Dodici rarissimi disegni (tra cui un'illustrazione donata da Leo a John Romita Jr.), raccolti assieme e impacchettati uno per uno da abili amanuensi ratteschi. Una tiratura limitata (2500 box) che ha permesso di raccogliere 5000 euro per il pozzo di Changamano. Donazione che è stata possibile anche grazie a LuccaC&G, in particolare al prezioso appoggio di R. Genovese, A. Rama, J. Moretti e T. Paladin che, felici di aiutare chi ne ha bisogno e coinvolti dalla passione per Rat-Man, hanno donato alla causa un doppio stand nel Cortile degli Svizzeri, per dare risalto all'iniziativa.

L'insperato successo ci ha fatto capire che aiutare gli amici in Tanzania era davvero possibile, e ci ha dato la forza per portare avanti il sogno che coltivavamo fin da quella sera in cui tutto è cominciato: una serie di cross-over tra Leo Ortolani e altri grandi autori cari a noi del FC.

Nonostante le difficoltà proprie dell'editoria italiana (editor burberi, alluvioni e attacchi zombi), tutti i disegnatori sono stati di una disponibilità e di una cortesia sconfinata, e tutti, a meno di imposizioni contrattuali, hanno aderito con entusiasmo donando un disegno a Changamano! Così, sul festante carrozzone del Fan Club, abbiamo visto salire J. Taniguchi, E. Pagani, D. Caluri, M. Talarico, Silver, M. Á. Martín, E. Mirulla, G. Bevilacqua, Grillo, M. Frezzato, ognuno con la propria illustrazione originale realizzata per l'occasione, affiancata dal consueto contributo dissacrante del nostro Leo Ortolani. Tutto a formare il portfolio «Le strane coppie», in 200 pezzi numerati e marcati. L'intero ricavato (oltre 7500 euro!) verrà utilizzato per comprare il generatore e la cisterna di raccolta del pozzo a Makulani, recentemente scavato anche grazie al nostro contributo. Nulla sarebbe stato possibile senza l'appoggio e l'ispirazione di Leo Ortolani e Rat-Man. Grazie a loro!

# Alla fine noi del **RAT-MAN FANS CLUB** siamo un normalissimo club...

di Paguro aka Tonno

**A**lla fine noi del Rat-Man Fans Club siamo un normalissimo club, come quelli di Max Pezzali o Gigi D'Alessio. Solo che non sfrangiamo i maroni alla gente per storie d'amore impossibili o al limite della legalità.

Per quello c'è **Venerdì 12**.

Oppure Scacchino, la nostra valletta ormai cresciuta che gli parli e non ti risponde.

Ti ascolta, pazientissimo, ma non ti dice nulla. Perché le risposte che cerchi sono dentro di te. Ma quasi mai sono quelle corrette... Sto cercando di guadagnare tempo, scrivendo righe in più, per far capire ai lettori [e anche a me stesso] cosa significhi essere un membro del Rat-Man Fans Club. Membro suona male, soprattutto con la bocca piena. Allora diciamo componente del Rat-Man Fans Club. È una seconda famiglia, un gruppo di amici e conoscenti, persone che condividono tra loro sangue, saliva, fluidi corporei e l'amore e la passione per il ratto giallo. Siamo i piccoli aiutanti di Babbo Natale, dove per Babbo Natale intendo Leo Ortolani. Umili servitori che si genuflettono al suo passaggio. Ma noi non lecciamo il pavimento e non ci contendiamo i suoi (pochi) capelli che lascia sulla spazzola dietro i camerini di Panini. Le persone tendono naturalmente a frequentare altre persone, possibilmente simili a loro. È bello far parte di un gruppo, soprattutto se questo gruppo è composto da belle persone. Noi del RMFC siamo molto simili tra di noi, ma anche molto diversi. Davvero. Forse è proprio questo il motivo per cui il Club è ancora vivo, soprattutto dal vivo. Diciamo che in rete non siamo tanto attivi, ma preferiamo la pratica al bla bla sui forum. Negli ultimi anni, a Lucca, oltre a elemosinare anfetamine e enterogermina, divulgiamo il Verbo del Venerabile, le sue tavole, i suoi disegni e i suoi schiz.... Ehm, il tutto a scopo benefico, per i meno fortunati. Le giornate in fiera scorrono velocemente, tra impegni, appuntamenti e sessioni di autografi, tempo de-

dicato al Club, la fame, la stanchezza e – purtroppo – a volte anche il freddo. Però se non facesse freddo a novembre, dove andrebbero a finire le stagioni? Che non sono più quelle di una volta... Tornando alle magliette gialle con il cerchio rosso. Ci piace fare del bene e ci piace aiutare le persone. Come il nostro Ratty, solo che noi abbiamo più successo di lui, gh! Abbiamo pensato di fare beneficenza tramite i fumetti, per chi legge e ama i fumetti, ma non solo. Per rendere concreti progetti di microcredito, tramite la fantasia, i balloon e l'inchiostro. Tutto questo è possibile grazie a voi, lettori come noi, d'ogni genere, età, sesso e razza. I supereroi esistono, li potete trovare in fiera, dove con cappelli improbabili, cartelloni raffazzonati alla meglio e volantini volanti, cercheranno di toccare le corde dell'anima. Poi, se non ce la faranno e vi toccheranno altro, magari legati con le corde che volevano toccare prima... Era meglio aprirla quest'anima, no?

In conclusione: è difficile spiegare cosa sia e com'è essere un rattofilo, credo che sia come essere innamorati. Tutti, da fuori, possono vedere i tuoi comportamenti, il tuo modo di parlare, fare, sorridere. Ma dentro, solo tu puoi sapere e capire cosa sia l'amore... [qualcuno poi mi spiega cosa cazzo ho scritto?]



Il Rat-Man Fans Club in una edizione di Lucca Comics & Games.  
Al centro, Leo Ortolani.



## Leo's files

# QUELLO CHE CI NASCONDE LEO

di Andrea Fedele e Andrea Attard

**B**bbiiiiipppp.  
(il cuore batte forte durante gli istanti  
che non passano mai)

Leo: «Chi è?»

A&A: «Cinzia e Tamara a rapporto!»

Leo: «Emmm, no.. qua è Cantelli!»

A&A: «Ah ah ma anche con Cantelli abbiamo  
un appuntamento...»

Leo: «Ah ah ah terzo piano!»

Queste sono le prime parole scambiate con il Venerabile al citofono del suo studio: era un giovedì di maggio dello scorso anno quando «gli Andrea» incontrarono per la prima volta il loro idolo. Tutto iniziò circa dieci anni fa

quando, per  
la prima  
volta, ci  
ri tro -  
vammo



tra le mani «Il pozzo del desiderio!» Fu amore a prima vista, che si trasformò ben presto in passione e successivamente in ossessione *rattofila*, che ancora oggi ci accompagna. Sta di fatto che mai e poi mai avremmo potuto immaginare questo epilogo: passare una giornata con Leo e conoscerlo personalmente. Violando l'etica palermitana arrivammo puntualissimi all'appuntamento, dopo una notte insonne trascorsa a valutare se fosse proprio il caso di prelevare la targhetta del citofono con la «sacra scritta». Per il momento è ancora lì, in attesa di essere sostituita con quella di Cantelli.

Non nascondiamo l'emozione che ci accompagnò per tutta la durata dell'incontro, ma non eravamo preparati a quello che ci





aspettava. A sorpresa c'era anche Andrea Plazzi, il cui nome contribuiva a generare il panico ogni qualvolta venisse pronunciato «Andrea», come ricorda Leo nella rubrica «Uomini & Topi» del **Rat-Man Collection** 91 in cui, per semplificare le cose, ci ribattezza come Etzer, Esker e Grundel.

Lo studio è un ambiente piccolo ma accogliente dove il segno di Rat-Man è ben visibile ovunque; sono però tangibili anche altri interessi per il mondo fumettistico e cinematografico, come testimoniano i mega-poster di Indiana Jones e Rambo.



Dopo un reciproco scambio di doni (i nostri al sapore di mandorla, i suoi al sapore di Rat-Man, ancor più dolci!), Leo decise di umiliarci mostrandoci due enormi ratcoglitori... «soltanto» due, perché non ci fu altro tempo data la mole di materiale in essi contenuta. La visione di questo bendidio provocava in noi perdite di saliva ogni qualvolta giravamo pagina (e lì di gemitto a pulire senza farci vedere!).

È stato sconvolgente scoprire quanto è vasto

il mondo Ortolani e quante cose il buon Leo ci tiene nascoste. Gli anni di dura e meticolosa ricerca che hanno portato alla creazione del Catalogo rappresentano adesso «la base» del nostro progetto.

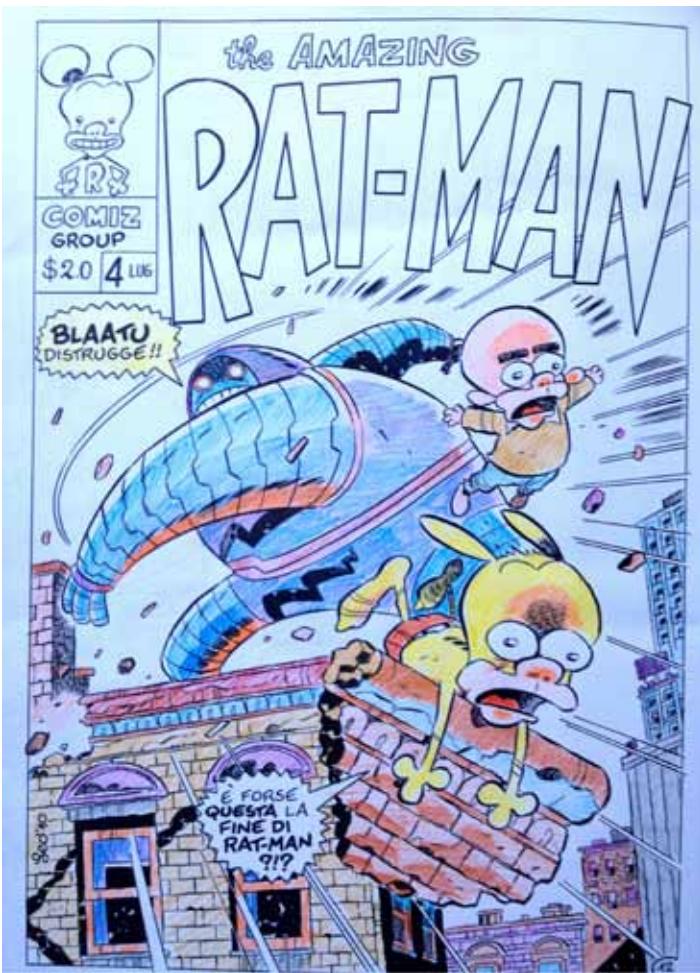
I nostri occhi hanno potuto ammirare svariate meraviglie: alcune bozze colore realizzate da Leo a matita per copertine di **Rat-Man Collection**, **Tutto Rat-Man** e **Rat-Man Color Special** con le indicazioni per Larry; tavole e illustrazioni originali; fotocopie di disegni inediti donati da Leo a familiari e amici per speciali avvenimenti e ricorrenze; le prime commissioni e i lavori fatti da Leo in gioventù.

Vi mostriamo qui una minima parte di questo tesoro, che continueremo a scoprire nei prossimi numeri della **Rat-Zine**. Tra le opere giovanili di Leo le angoliere con i personaggi di Peter Pan e le interpretazioni de **I predatori dell'arca perduta** e di **Nightmare on Elm Street**, tutte colorate a matita. Tra le bozze colore fornite da Leo a Larry abbiamo scelto due copertine di **Rat-Man Collection** e due di **Rat-Man Color Special**. Infine l'introvabile locandina della Smarronata, che Leo mostra orgogliosamente a noi poveri e pazzi collezionisti, e un fantastico biglietto di auguri, in fotocopia, realizzato per il figlio del Cipo.

Dopo quest'orgia collezionistica fatta di infiniti raccoglitori (che ci imploravano di essere prelevati!), l'allegra combriccola, a cui si aggiunse anche la simpaticissima Cate, si recò a pranzo in un vicino ristorante. Non vi nascondiamo che gli occhi erano tutti puntati sul

Plazzi, dato





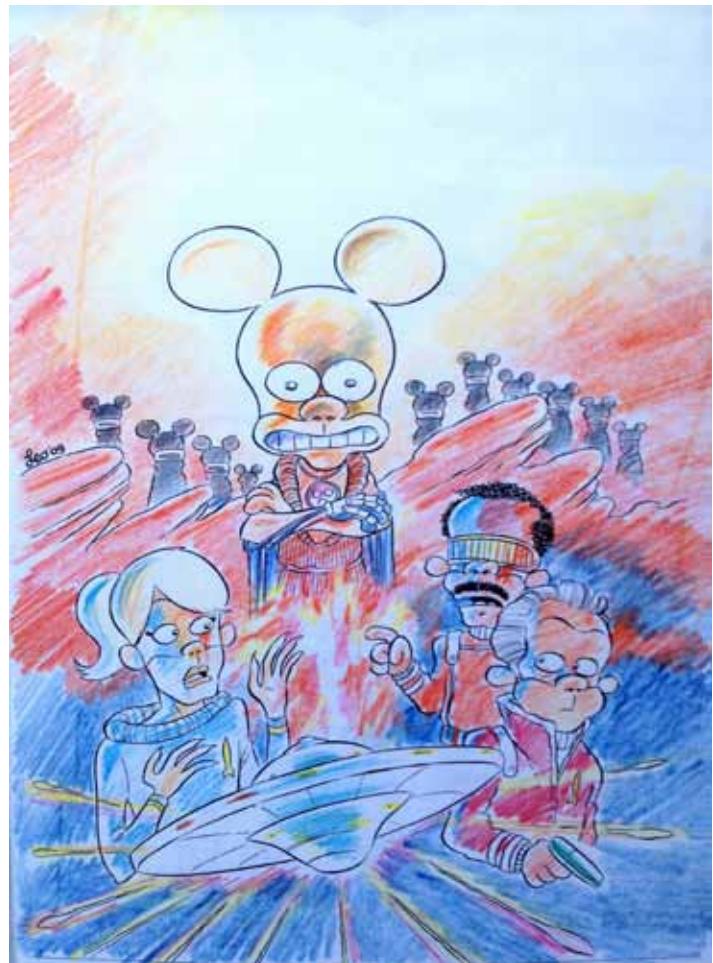
Bozza colore copertina Rat-Man Collection 79



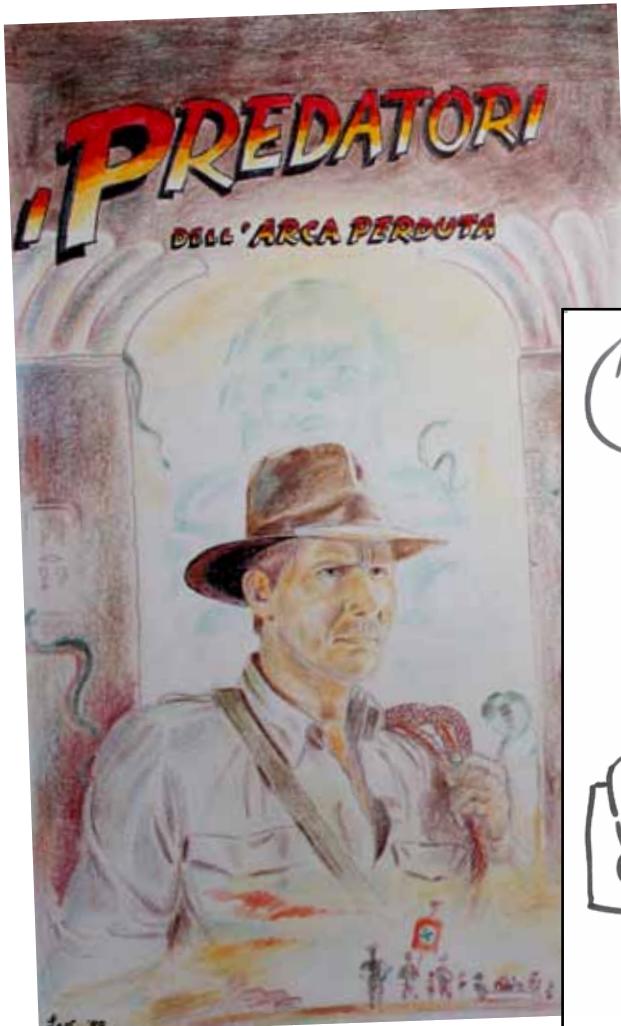
Bozza colore copertina Rat-Man Collection 78



Bozza colore copertina Rat-Man Color Special 17



Bozza colore copertina Rat-Man Color Special 15



il contesto culinario. Tantissime le battute e le risate che si susseguirono. «Levatemeli di davanti» implorava il Pazzi davanti ai prosciuttini e ai salamini accuratamente affettati. Frase che non osò dire davanti ai suoi ravioli alle erbette.

Una giornata veramente speciale, il cui ricordo rimarrà inciso nei nostri Rat-cuori. Grazie all'immensa generosità di Leo non siamo tornati a casa a mani vuote e c'è stato anche tempo per qualche disegno, tra cui il cosiddetto «riassunto della giornata».

Tranquillo Leo! Abbiamo già affittato un tir con montacarichi per la prossima visita ed è anche pronta la nuova targhetta «Cantelli».



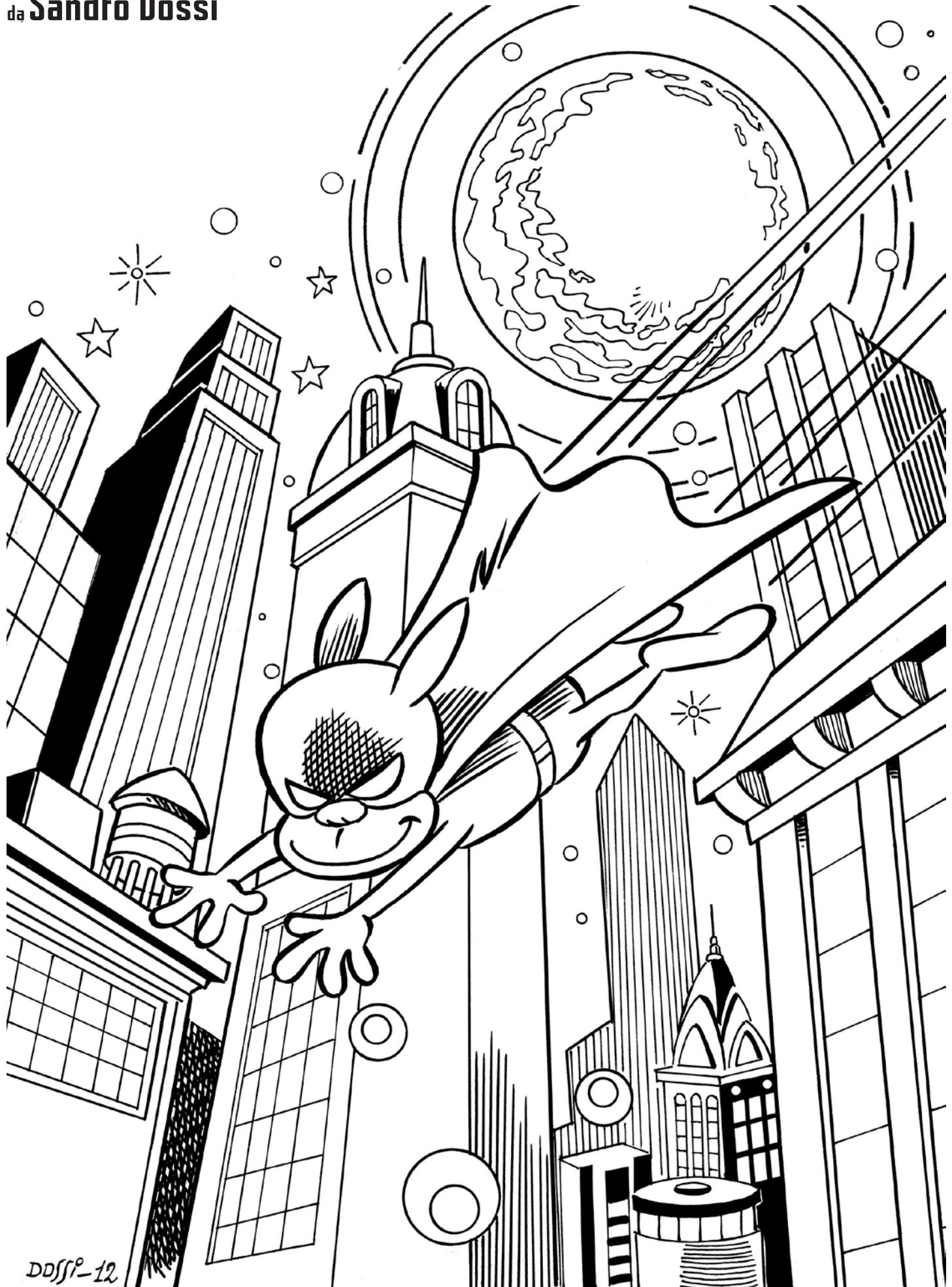
Rat-Man visto (e disegnato) da **Lola Airaghi**



Rat-Man visto (e disegnato) da Giancarlo Alessandrini



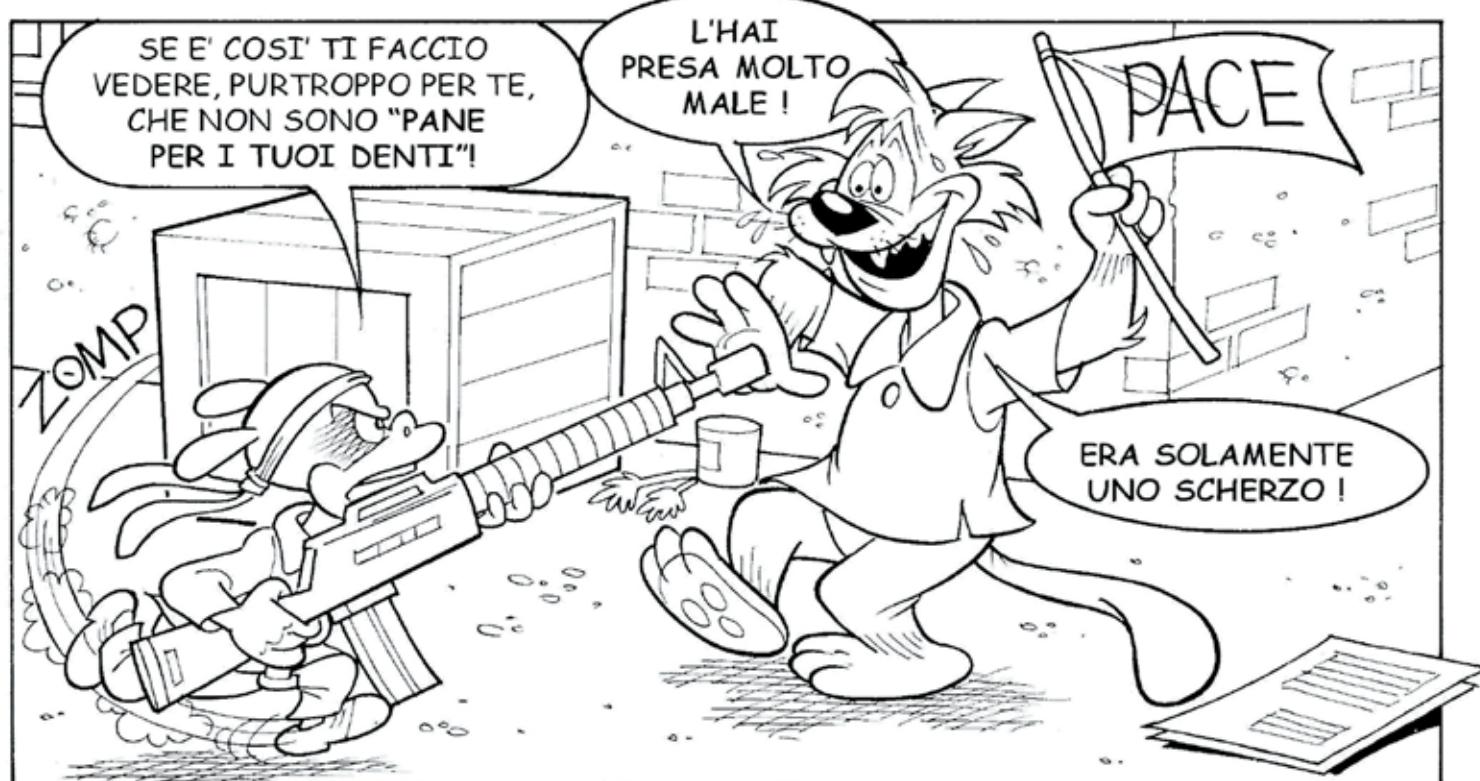
Rat-Man visto [e disegnato]  
da Sandro Dossi



DOSSI-12

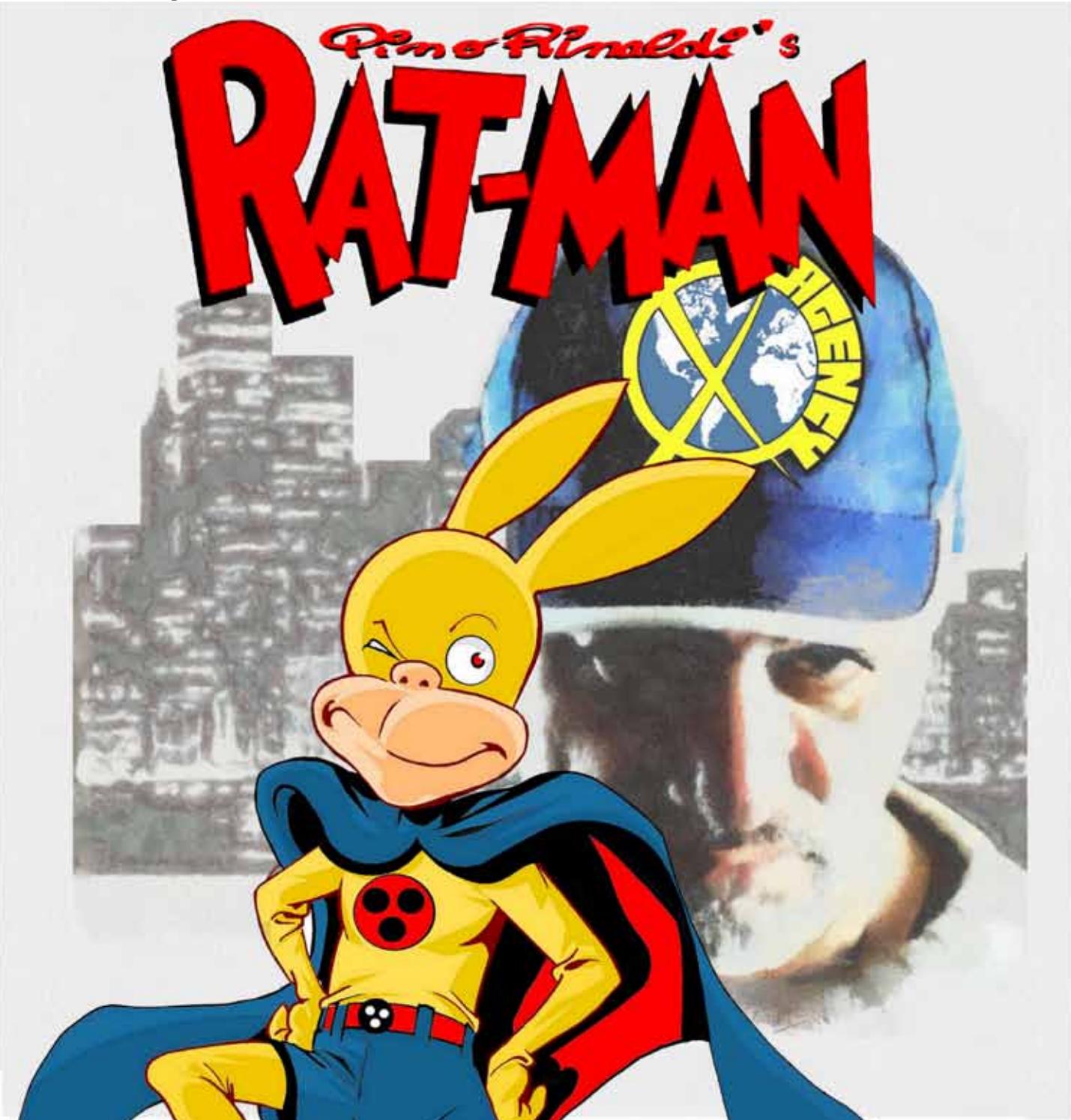
## "ARMISTIZIO"

Rat-Man visto (e disegnato) da Luciano Gatto



Testo e disegni di Luciano GATTO

Rat-Man visto [e disegnato] da Pino Rinaldi



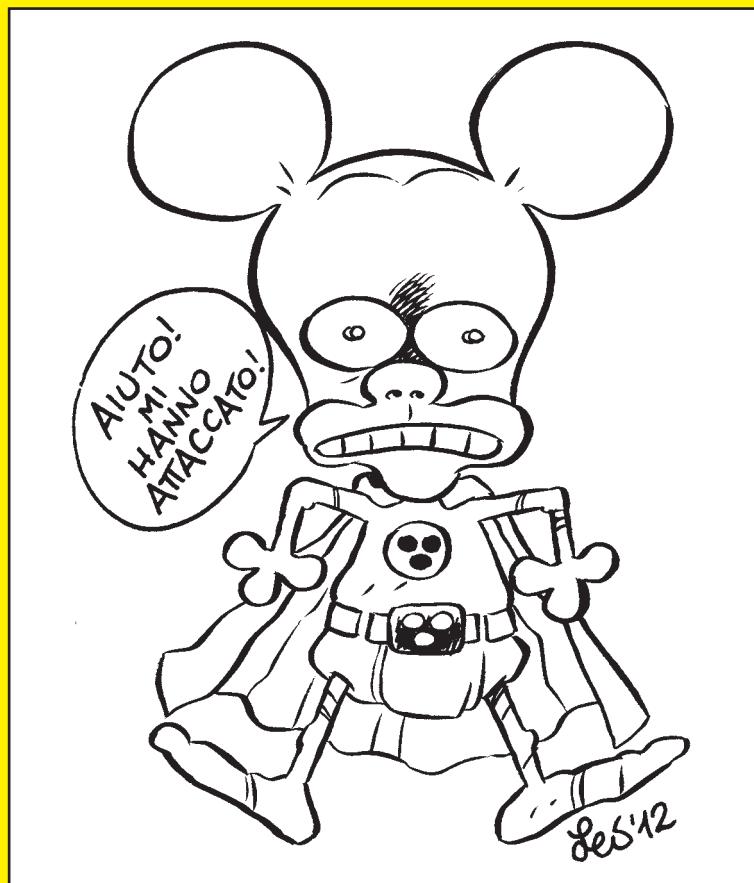
Pino  
Rinaldi  
Etno Comico  
2013'



Rat-Man visto (e disegnato) da Luigi Siniscalchi



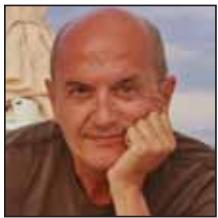
# IL RAT-ADESIVO!



Copia n. \_\_\_\_\_ di 200.



**Lola Airaghi** (Rho, 1971) ha frequentato la Scuola del Fumetto di Milano, pubblicando poi storie a fumetti su *Il Corrierino* e su *Blue*. Nel 2006 realizza i tarocchi di Jane Austen per Lo Scarabeo. Ha iniziato a collaborare con Sergio Bonelli Editore per la testata *Legs Weaver* ed è attualmente inserita nello staff di *Brendon* e di *Dylan Dog*.



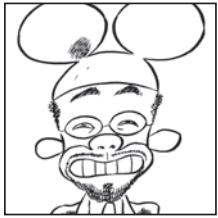
**Giancarlo Alessandrini** (Jesi, 1950) esordisce nel 1972 sul *Corriere dei Ragazzi*. I primi contatti con la Sergio Bonelli Editore avvengono nel 1977 realizzando sei episodi della serie *Ken Parker*. È il creatore grafico di *Martin Mystère*, personaggio del quale è disegnatore principale e tuttora autore di tutte le copertine.



**Ampollini (Michele) & Cavalli (Marcello)**. Sono quelli del n. 48, sono quelli dei «Rag-guardevoli sabati sera», sono quelli di «Esopo Reloaded», sono quelli della serie animata di *Rat-Man* (che difenderanno sempre a spada tratta dai det-rat-tori)... niente colpi sotto la cintura please, ricordatevi che organizzano anche le t-Rat-torate...



**Daniele Binaghi**. Lombardoveneto per nascita e formazione, viaggiatore per passione e professione (fa il tour leader in giro per il mondo). Scopre *Rat-Man* un po' dopo l'esperanto, ma recupera in breve il tempo perduto e cura la pubblicazione di un albo del ratto nella lingua di Zamenhof. Racconta di sé e del mondo su [www.pecorElettriche.it](http://www.pecorElettriche.it)



**Sandro Dossi** (Monza, 1944). Nel 1964 disegna il Gatto Felix, nel 1968 sostituisce Pierluigi Sangalli nel disegno di Geppo realizzando anche i testi. Disegna Braccio di Ferro, Tom & Jerry, Chico e Pinocchio. Dal 1991 al 1993 collabora al *Corriere dei Piccoli* per la Warner. Dal 1981 al 2006 realizza per la Disney 200 storie, tramite lo Staff IF.



**Luciano Gatto** (Venezia, 1934) inizia a lavorare nel 1956 con Romano Scarpa come inchiodatore e disegna per le Edizioni Il Ponte personaggi come *Pietrino* e *RavioloKid*. La collaborazione con la Disney, iniziata con la storia «Paperino e il ciliegio rabbdomante» pubblicata su Topolino n. 193, non si è mai interrotta.



**Lorenzo Ortolani** (Parma, 1969), in arte Larry, è il colorista ufficiale di *Rat-Man* di cui colora in digitale le copertine sin dal *Rat-Man Collection* n. 21 «Catene». Da questo momento inizia a colorare le copertine di tutte le opere del fratello pubblicate su Panini Comics. Colora periodicamente storie per la testata *Rat-Man Color Special*.



**Official Rat-Man Fans Club**: lo zoccolo duro RATtofilo che veste giallo, organizza raduni, allinea folle, comunica nell'arcano spazio chiamato Mailing List, tutto sotto il vessillo e nel nome del Venerabile, Leo Ortolani.



**Val Romeo** (Messina, 1977). Nel 2006 collabora per *Jonathan Steele*. Nel 2010 esordisce nel n. 231 di *Nathan Never* e nel 2011 collabora al *Dylan Dog Color Fest* n. 6 illustrando la storia «Tagli aziendali». Nel 2012 disegna la puntata n. 34 di *Davvero* e realizza i nn. 254 e 258 di *Nathan Never*. È docente alla Scuola Italiana di Comix di Napoli.



**Andrea Attard** (Agrigento, 1987). Meglio noto nel mondo del fumetto come Andrea 2 (o Esker, secondo il Venerabile), per distinguersi dall'omonimo e più noto amico. Si laurea in medicina, lavora da apprendista chirurgo, ma sin da piccolo ha la passione per il fumetto. Tra un intervento e un altro collabora alla realizzazione della *Rat-Zine*.

**Maurizio Clausi** (Palermo, 1967), architetto, è il creatore dell'*Official Rat-Man Home Page*, il sito ufficiale di *Rat-Man*, che continua a curare da oltre 20 anni. È letterista e ha collaborato con editori quali Cronaca di Topolinia, Edizioni BD, Frassinelli e Rizzoli. Ha scoperto *Rat-Man* sin dalla sua prima apparizione su *Spot*.

**Andrea Fedele** (Palermo, 1986). Meglio noto come «il Rat-Collezionista», in seguito alla creazione del Catalogo ortolaniano sul sito ufficiale di *Rat-Man*, è ideatore e curatore del progetto *Rat-Zine*. È il maggior esperto in campo Rattofilo, tanto da saperne più del Venerabile stesso. Crede di essere anche un pittore o, almeno, ci spera.

**Leo Ortolani** (Pisa, 1967) è il papà di *Rat-Man* che nasce come serie autoprodotta e, nel 1996, esordisce sul mensile *Marvel Magazine* di Marvel Italia. È uno dei più noti autori italiani di fumetti ed è vincitore di numerosi premi. Dal 1997 *Rat-Man* e le altre sue opere vengono pubblicate regolarmente da Marvel Italia/Panini Comics.

**Andrea Piazzi** (Bologna, 1962) è laureato in matematica ma per il resto è sostanzialmente innocuo. Se ne è convinto anche Leo Ortolani, che da quasi vent'anni lo incrocia senza gravi conseguenze in ambienti non sempre raccomandabili, come case editrici, fiere di fumetto e cene altrimenti gustose i cui commensali indossano orecchie gialle.

**Pino Rinaldi** (Gravina in Puglia, 1957). Negli anni '80 del secolo scorso, con il fratello Rino, lavora per l'Eura Editoriale su *Skorpio* e *Lanciostory*. Disegna per SBE *Martin Mystère* e *Nathan Never*. Per Max Bunker Press realizza alcune copertine di *Daniel*. Negli anni '90 approda alla Marvel Comics. Tra le opere più recenti l'*Agenzia X* e *Willard the Witch*.

**Luigi Siniscalchi** (Salerno, 1971) debutta alla Sergio Bonelli Editore con un episodio di *Dylan Dog* «I killer venuti dal buio». Fa parte dello staff dei disegnatori di *Martin Mystère* e *Zona X*. Illustra episodi di *Nick Raider*, *Julia*, *Demian*, *Magico Vento*. Lavora per *Cassidy* di Pasquale Ruju. Nel 2011 disegna *Saguaro* su testi di Bruno Enna.